

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**OPEN GROUP SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE
O.N.L.U.S.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO VIA MILAZZO 30

Codice fiscale: 02410141200

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	55

OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione 02410141200

Iscritta al R.E.A. BO 437561

Partita IVA: 02410141200

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati da quelli riferentesi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una Relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

1

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti	% di consolidamento
OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS		Capogruppo			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
BE OPEN S.R.L. A UNICO SOCIO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Collegata	Diretto	50%	50%

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO	300.000
BE OPEN S.R.L. CON UNICO SOCIO.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Via Camillo Casarini 19 BOLOGNA 40131 BO Italia)	1.500.000
Collegate dirette:			
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	40121 BOLOGNA (BO) VIA CAMILLO CASARINI 19	40.000

L'area di consolidamento è stata definita nel 2020, primo esercizio di redazione del bilancio consolidato del del Gruppo e risulta invariata per l'esercizio 2021. Segnaliamo che la controllata NETLIT MEDIA LITERACY NETWORK SRL ha modificato ad aprile 2022 la propria denominazione sociale in BE OPEN SRL.

Si evidenzia che in conformità ai dettami dell'Oic 17 la rettifica di annullamento conseguente all'eliminazione di cui all'art. 31 del D. Lgs. 127/1991 è stata effettuata sulla base dei valori contabili delle partecipate alla data in cui sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (2020) e che le rispettive differenze negative sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2021, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi, fatta

eccezione per la valutazione a patrimonio netto della collegata Open Event S.r.l., per la quale è stato utilizzato il bilancio chiuso al 31/12/2020.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale, pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, così come i proventi e gli oneri di queste imprese sono stati ripresi integralmente. Non sono inoltre state evidenziate, separatamente, le quote di capitale sociale, le riserve, nonché l'utile di competenza di terzi, in quanto le partecipate sono detenute al 100% dalla Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti infragruppo delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e i relativi valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi;
- i dividendi eventualmente distribuiti.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento (esercizio 2020).

Le differenze negative lorde di consolidamento alla data del primo esercizio di consolidamento sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Non sussistono nell'esercizio casi di cessione di immobilizzazioni tra la controllante e le controllate o viceversa. Tali operazioni eseguite in esercizi precedenti, con la finalità di razionalizzare la gestione immobiliare del complesso di beni di proprietà del Gruppo, hanno comportato l'acquisizione da parte della controllata, costituita allo scopo, di beni ceduti dalla Capogruppo. Ai fini del consolidamento, i beni immobili in oggetto sono stati acquisiti al valore contabile alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nella voce Rimanenze finali non risultano iscritti valori imputabili ad acquisti all'interno del Gruppo, per i quali sarebbe stato necessario procedere all'eliminazione del margine sedimentato.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 127 del 1991 il valore delle imprese collegate è stato iscritto sulla base del criterio previsto dall'art. 2426 n°4 e segg., per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile ed approvato ai sensi dell'art. 2364 del c.c.

Attività della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Open Group ha svolto la propria attività consistente nell'offerta di servizi sociali ed educativi finalizzati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei propri soci.

Ai sensi dell'articolo 2512 del Codice Civile gli Amministratori dichiarano che la Capogruppo Open Group Soc. coop. onlus è una società Cooperativa a mutualità prevalente in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci.

Per la documentazione della condizione di mutualità prevalente, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio della controllante.

Crediti di imposta per ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Per le imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è stata inizialmente rilevata al costo e successivamente rettificata in conseguenza dei risultati economici ottenuti dalle suddette collegate, o delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata.

Nel capitolo "Principi di consolidamento" sono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Parte richiamata</i>				
	Versamenti già richiamati	216.275	45.034	261.309
	Totale	216.275	45.034	261.309

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e /o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria per complessivi € 86.124, per i dettagli sull'operazione si rinvia all'apposito paragrafo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. L'ammontare complessivo della svalutazione operata è pari a € 60.000.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale della Società che ha operato la capitalizzazione in parola, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono iscritte in bilancio in base al costo e successivamente ammortizzate in modo sistematico in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene immateriali risulta durevolmente inferiore esso deve essere svalutato.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale della Società che ha operato la capitalizzazione in parola, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, in proporzione ad una vita utile economica corrispondente a dieci anni nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 139/2015.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2021

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione di quote di ammortamento per l'esercizio a riguardo di alcuni beni. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a Conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime

L'articolo 5-bis del D.L. 4/2022 convertito dalla legge 25/2022 ha prorogato le disposizioni di cui all'articolo 60 del D.L. 104/2020 anche agli esercizi 2021 e 2022.

Sospensione Ammortamenti controllata BE OPEN S.r.l.

La controllata BE Open S.r.l., avvalendosi del provvedimento sopra citato, ha sospeso parzialmente le quote di ammortamento per una percentuale del 64% per le seguenti categorie cespiti:

Immobilizzazioni immateriali: frequenze AM, software, licenze, costi di impianto e avviamento.

Immobilizzazioni materiali: costruzioni leggere, attrezzature commerciali, attrezzatura varia, mobili e arredi e computer.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020 e prorogato da L.15/2022	
Ammortamenti	93.256	Ammortamenti sospesi (1)	59.456
Risultato d'esercizio	-36.631	Risultato d'esercizio (2) minor perdita	45.295
Patrimonio netto	1.139.245	Patrimonio netto (3)	45.295

(1) Risparmio di costo (2) Maggior utile o minor perdita d'esercizio (3) Maggior P.N.

Rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020

La società controllata Be Open S.r.l., in deroga all'art. 2426 del Codice Civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di rivalutare i beni e le partecipazioni come di seguito illustrato in dettaglio.

Come previsto dalla citata norma, la rivalutazione è stata eseguita nel bilancio chiuso al 31/12/2020 con riferimento ai beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.

La rivalutazione dei beni riproposta nel D.L. 10/2020 conv. dalla L.126/2020 individua, come è già stato per le precedenti rivalutazioni, il profilo oggettivo dei beni potenzialmente rivalutabili, distinguendoli in due categorie:

1. Beni materiali e immateriali con esclusione di quelli alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività di impresa;
2. Partecipazioni in società controllate e collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Pertanto, la rivalutazione in commento non ha riguardato, oltre ai beni materiali e immateriali alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa (c.d. beni-merce): le immobilizzazioni immateriali non qualificabili come beni, come ad esempio i costi pluriennali, le spese di impianto, ampliamento e sviluppo o l'avviamento; le partecipazioni che non sono di controllo o collegamento ovvero quelle che, pur rientrando nei parametri dell'art. 2359 c.c., non sono iscritte quali immobilizzazioni.

Diversamente dai precedenti provvedimenti di rivalutazione, il comma 2 dell'art. 110 afferma espressamente che la rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun bene, svincolandosi dall'obbligatorietà di effettuare una rivalutazione per categorie omogenee. La normativa fissa il limite massimo della rivalutazione nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri". Nella fattispecie, ai fini dell'individuazione del valore economico costituente il limite massimo della rivalutazione, si è fatto ricorso al criterio del valore di mercato (o valore corrente), basato sui valori desumibili direttamente dal mercato.

Relativamente al metodo di rivalutazione, si è scelto di utilizzare il metodo che vede la rivalutazione del costo storico e la riduzione totale dei fondi d'ammortamento.

La rivalutazione ha comportato l'iscrizione di maggiori valori, per un importo complessivo di euro 86.124.

Quale contropartita dei maggiori valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, si è generato un correlato incremento del patrimonio netto, che si è sostanziato in una riserva denominata "Riserva di rivalutazione D.L.14.08.2020 n. 104"; detta riserva in sospensione d'imposta è stata iscritta nella voce A.III del Passivo dello Stato patrimoniale al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per euro 2.584. Sotto l'aspetto fiscale, si precisa che per ottenere il riconoscimento fiscale del maggior valore derivante dalla rivalutazione dei beni, è necessario procedere al versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura stabilita dalla legge pari al 3% per tutti i beni rivalutabili. La rivalutazione sarà riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita. Inoltre, nel caso di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci, di destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa dei beni rivalutati in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo a

quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita, ai fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze si avrà riguardo al costo del bene prima della rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 150.876, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 888.383.

Si riporta la movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	371.796	-	-	994.309	406.351	-	682.205	2.454.660
Fondo ammortamenti	350.564	-	-	300.823	214.788	-	438.172	1.304.347
Valore di bilanci	21.232	-	-	693.486	191.563	-	244.033	1.150.314
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	161.175	132.529	-	19.003	312.707
Ammortamenti	9.242	-	-	55.397	24.400	-	61.837	150.876
Altre variazioni	-	-	-	101.176	95.059	-	5.419	-201.654
Totale Variazioni	9.242	-	-	115.396	61.870	-	75.421	-261.929
Valore di fine esercizio								
Costo	371.796	-	-	833.134	273.822	-	602.121	2.080.872
Fondo ammortamenti	359.806	-	-	255.044	144.129	-	433.510	1.192.490
Valori di bilancio	11.989	-	-	578.090	129.693	-	168.610	888.383

Le immobilizzazioni immateriali si compongono:

- ✓ Costi di impianto e ampliamento sono riferiti principalmente a oneri derivanti da operazioni straordinarie (fusioni) e a costi sostenuti per l'implementazione di specifici settori di attività;
- ✓ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 578.090. La voce principale è l'acquisizione del "diritto di uso di frequenza asincrona per la radio diffusione sonora terrestre" iscritta ad un valore storico di Euro 578.368 e ammortizzato in 20 anni.
- ✓ La voce Avviamento per Euro 129.693 è riferita: per Euro 102.400 all'acquisizione dell'azienda Rupe dai Padri Somaschi nel 2017e per l'importo complessivo di Euro 27.293 al valore attribuito per l'acquisto dei due rami di azienda negli esercizi precedenti della controllata Be Open S.r.l..
- ✓ Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 168.610 riguardano migliorie realizzate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato, salvo quanto sotto specificato, in conformità del piano prestabilito.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali, ove presenti, è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2021

La controllata Be Open S.r.l. anche per la categoria "Immobilizzazioni materiali", si è avvalsa della facoltà di sospensione delle quote di ammortamento, prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 e della relativa proroga prevista dall'articolo 5-bis del D.L. 4/2022 convertito dalla legge 25/2022.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento, come già evidenziato al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali", nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020 e prorogato da L.15/2022	
Ammortamenti	93.256	Ammortamenti sospesi (1)	59.456
Risultato d'esercizio	-36.631	Risultato d'esercizio (2) minor perdita	45.295
Patrimonio netto	1.139.245	Patrimonio netto (3)	45.295

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.556.973

Si riporta la movimentazione:

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

9

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.631.325	1.273.765	460.050	1.508.840	2.000	8.875.980
Fondo ammortamenti	413.479	913.829	293.062	1.200.428	0	2.820.798
Valore di bilanci	5.217.846	359.936	166.988	308.412	2.000	6.055.182
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.125	5.310	21.315	44.792	-	75.541
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	542.504	115.082	214.984	-	872.571
Ammortamenti	116.031	17.574	11.819	78.436	-	223.860
Altre variazioni	-	-272.954	-69.683	-180.048	-	-522.685
Totale Variazioni	-111.907	-281.814	-35.903	-68.580	-	-498.204
Valore di fine esercizio						
Costo	5.635.450	736.571	366.283	1.338.648	2.000	8.078.951
Fondo ammortamenti	529.511	658.450	235.199	1.098.818	0	2.521.978
Valori di bilancio	5.105.938	78.121	131.084	239.830	2.000	5.556.973

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, oltre a quelle dovute al normale ciclo di sostituzione dei cespiti secondo il loro ciclo di vita utile, si riferiscono in particolare alla dismissione dei beni collegata alla cessione del ramo d'azienda "lavanderia. L'operazione è stata interamente realizzata nel corso dell'anno.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel bilancio consolidato le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 17, essendo gli effetti prodotti dalla rappresentazione secondo il metodo finanziario poco significativi.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo patrimoniale, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

RAPPRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale						
Contratti di leasing	Beni riscattati (netti)	Costo storico (+)	Fondo ammortamento inizio esercizio (-)	Ammortamento esercizio (-)	Alienazioni o svalutazioni (-)	Effetto netto alla fine dell'esercizio (=)
Alba Leasing (Fiat Ducato)						
26/9/2019 contr. 1143612/1	-	36.385	10.916	7.277	-	18.192
	-	36.385	10.916	7.277	-	18.192

Conto Economico						
Contratti di leasing	Ammortamenti e/o Canoni di competenza dell'esercizio (+)	Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (-)	Ammortamenti (-)	Effetto sul risultato lordo di esercizio (=)	Imposte (IRAP) (-)	Effetto sul risultato netto di esercizio (=)
Alba Leasing (Fiat Ducato)						
26/9/2019 contr. 1143612/1	12.534	460	7.277	-4.797	-154	-4.643
	12.534	460	7.277	-4.797	-154	-4.643

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitale che in società cooperative o consorzi di cooperative. Le partecipazioni in società cooperative o consorzi di cooperative, sono valutate al costo, anche in relazione a quanto stabilito dall'articolo 26 del D.L.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577, e le partecipazioni in società collegate, sono valutate a patrimonio netto, risultante dal bilancio delle partecipate. Il costo di partecipazione delle controllate aderenti al consolidato viene eliminato contro il patrimonio netto delle medesime.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano inoltre, un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

La valutazione delle partecipazioni è stata eseguita in applicazione del criterio del costo, giudicando detto criterio idoneo ad offrire una rappresentazione veritiera degli investimenti finanziari in essere in considerazione delle risultanze di bilancio delle società partecipate.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d -Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

La composizione della voce "Partecipazioni" e la movimentazione è la seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	-	20.130	395.730	415.860	206
Svalutazioni	-	-	70.000	70.000	-
Valore di bilancio	-	20.130	325.730	345.860	
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.484	5.484	336
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	34.016	34.016	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.140	-	2.140	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	2.140	28.532	30.672	336
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	-	20.130	367.198	387.328	542
Svalutazioni	-	2.140	70.000	72.140	-
Valore di bilancio	-	17.990	297.198	315.188	542

Nelle voci delle partecipazioni si segnalano le movimentazioni in aumento e diminuzioni collegate ad altre realtà cooperative o in consorzi, fisiologiche allo svolgimento dell'attività caratteristica.

La svalutazione integrale dell'importo di Euro 70.000, operato nello scorso esercizio, si riferisce alla quota di partecipazione versata in passato nella Fondazione Sotto i Venti ritenuta non più strategica e non più recuperabile.

La svalutazione della collegata Open Event S.r.l. deriva dal riallineamento del valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

Tra gli strumenti finanziari derivati attivi si segnala il valore di mercato dello strumento di copertura dei flussi finanziari Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

Di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese collegate":

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce è data dalla partecipazione, nella misura del 50% del capitale sociale di Open Event Srl. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione a patrimonio netto è relativo all'esercizio 2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Open Event S.r.l.	Bologna	3790311207	40.000	-4.278	35.980	17.990	50%	17.990

Di seguito si riporta il dettaglio e la movimentazione delle "Partecipazioni in altre imprese", nonché i dati relativi alle partecipazioni più significative:

Descrizione	Saldo
Coop. Er. Fidi Società Cooperativa	10.650
Consorzio Indaco	500
Partecipazione in altre imprese	1.963
Partecipazione Banca Etica	6.107
Partecipazioni EmilBanca	26.903
Partecipazioni Impronta Etica	1.500
Consorzio stabile Ecobi	1.000
Consorzio UNIFICA	1.033
Partecipazione Banca di Bologna	5.174
Partecipazione Purple soc. coop.	25.000
Partecipazione Emilia Romagna DAB Soc cons	2.500
Partecipazione Cluster	1.000
Partecipazione Rete SIC Lavoro	2.500
Partecipazione Centro Italiano Documentazione	1.033
Partecipazione SCU.TER Scuola Territorio	13.500
Partecipazione Digicoop soc. coop. cons.	160.000
Partecipazione Consorzio Arcolaio	6.000
Armadilla	30.000
Altre partecipazioni	835
Totale Partecipazioni altre imprese	297.198

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportati nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	9.533	93	9.626	-	9.626
Crediti immobilizzati verso altri	271.277	34.149	305.426	-	305.426
Totale crediti immobilizzati	280.810	34.242	315.052	-	315.052

I crediti verso collegate sono dati dal valore attualizzato del prestito infruttifero quinquennale concesso a Open Event Srl.

La voce crediti immobilizzati verso altri con un importo complessivo di Euro 305.426 sono rappresentati per Euro 300.000 dal valore nominale dell'investimento, in forma di polizza assicurativa, a fronte dei futuri oneri per liquidazione del Tfr dipendenti.

Valore delle Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ma non quelli indiretti in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

I prodotti finiti sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.863	-32.863	-
Prodotti finiti e merci	4.425	-	4.425
Totale rimanenze	37.288	-32.863	4.425

La variazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo intervenuta nell'anno è connessa all'operazione di cessione del ramo d'azienda "lavanderia".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.799.820	1.506.073	10.305.893	10.305.893	-	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.793	-109.151	166.642	161.047	5.595	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	165.607	-	148.050			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	958.898	-	936.407	936.384	23	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.200.118	1.356.874	11.556.992	11.403.324	5.618	

La valutazione dei crediti commerciali iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al loro presumibile valore di realizzazione, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti mediante lo stanziamento di fondi svalutazione pari a Euro 207.944.

I crediti tributari di Euro 166.642 comprendono Euro 127.602 quale credito verso Erario per IVA e Euro 22.041 per maggiori acconti di imposte versate. Il credito tributario con importi scadenti oltre 12 mesi è riferito al credito d'imposta per interventi di risparmio energetico.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5- quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 936.407:

Depositi cauzionali	101.064
Contributi da ricevere	397.904
Crediti vari verso enti prev./ass.	14.633
Credito per quote consortili	22.325
Credito per interessi su dep. cauz.	5.132
Crediti v/Multiradio	147.000

Crediti contribuiti radio	89.837
Crediti diversi	158.512
Totale	936.407

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

La voce "Altri Titoli" è costituita da un Certificato di Capitalizzazione n. 123/000033053 emesso da Unipol Sai Assicurazioni, con capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale, sottoscritto in data 16/04/2018, del valore di Euro 500.000. Tale certificato è vincolato in pegno a favore di Open Immobiliare in relazione alla garanzia ipotecaria rilasciata a favore dei Padri Somaschi sul debito per i beni di via Rupe acquistati da Open Group e poi conferiti a Open Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio la voce "titoli" si è incrementata per € 25.600 per l'acquisto di quote del Fondo Cpr Smart Trends per un valore di € 14.400 e quote del Fondo Amundi Global Ecology per un valore di € 11.200.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.025.125	-351.319	1.673.806
Denaro e altri valori in cassa	18.629	3.742	22.371
Totale disponibilità liquide	2.043.753	-347.576	1.696.177

La variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio è dettagliata nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	122.714	48.197	170.911
Risconti attivi	131.909	31.044	162.953
Totale ratei e risconti attivi	254.623	79.241	333.864

La composizione delle voci di cui in oggetto è la seguente:

RATEI ATTIVI	
Ricavi da contributi - attività tipo A	169.165
Ratei diversi	1.746
Totali	170.911
RISCONTI ATTIVI	
Canoni vari per servizi di terzi	11.614
Diritti e oneri su contratti	26.918
Fideiussioni assicurative e bancarie	1.067
Canoni locazione, leasing e noleggio	20.619
Assicurazioni	8.938
Canoni manutenzione e assistenza	676
Oneri finanziari - spese bancarie	77.761
Risconti diversi	15.360
Totali	162.953

Si evidenzia che l'importo di Euro 34.155, relativo a risconti attivi, riguarda quote con competenza oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniales Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 e nel principio OIC 17.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono espese:

- le singole voci del patrimonio netto consolidato,
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato fine d'esercizio	Valore di fine d'esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.476.391		124.600	59.716		1.541.275
Riserva legale	859.609	7.463				867.072
Riserve statutarie	2.188.690	16.667		30.490		2.174.867
Altre riserve						
Varie altre riserve	187.977		30.490			218.467
Riserva per arrotondamenti		-	3			3
Totale altre riserve	187.977					218.464
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	206		336			542
Utili e perdite portati a nuovo			75.587			75.587
Utile (perdita) dell'esercizio	-46.426	46.426			184.923	184.923
Totale patrimonio netto	4.666.447	70.556	79.836	90.206	184.923	4.911.556

Il Capitale complessivo risulta così sottoscritto con riferimento alle diverse categorie di soci statutariamente previste:

Soci Ordinari	630.322
Soci Sovventori	96.069
Soci Finanziatori	750.000
Totale	1.476.391

La Capogruppo al 31/12/2021 contava 386 soci complessivi.

La voce di euro 30.490 iscritta tra le Varie Altre Riserve si riferisce all'ammontare degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 ex art. 60 c.7ter del DL104/2020. La suddetta norma prevede l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata oppure, nel caso in cui gli utili dell'esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, di utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi successivi, destinando gli utili futuri alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

La Riserva indisponibile per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi misura il valore di mercato dello strumento finanziario di copertura dei flussi finanziari, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020 e iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA HOLDING E DEL GRUPPO al 31 dicembre 2021 (in euro)	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------	------------------------------

Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Open Group Soc. Coop. Onlus	4.785.005	170.760
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate integralmente	168.605	
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate con metodo proporzionale	- 2.010	- 2.140
Riallineamento valori patrimoniali intercompany	14.956	
	-	
Utili/perdite a nuovo pro quota delle partecipazioni consolidate	71.303	
Risultato economico pro quota delle partecipazioni consolidate	16.303	16.303
Patrimonio netto e risultato d'esercizio da bilancio consolidato	4.911.556	184.923

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.069	52.325	56.394
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Accantonamento nell'esercizio	0	128.500	128.500
Utilizzo nell'esercizio	4.069	-	4.069
Totale variazioni	-4.069	128.500	124.431
Valore di fine esercizio	-	180.825	180.825

Il fondo imposte differite ired è stato stornato essendo venuto meno il presupposto.

La voce "Altri Fondi" in bilancio accoglie Euro 22.325 relativi ad una partita ancora aperta legata alla liquidazione del Consorzio Epta, Euro 48.500 per rischi di contenzioso col personale, Euro 80.000 stanziamento a fondo salvaguardia salari corrispondente alla stima prevista a carico dell'esercizio in relazione al prossimo adeguamento contrattuale del settore, Euro 30.000 come fondo rischi cause in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.062.697
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	895.384
Utilizzo nell'esercizio	978.738
Totale variazioni	-83.354
Valore di fine esercizio	979.343

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi evidenziando per ciascuna voce la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti e delle relative scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.160.647	-626.487	8.534.160	4.503.083	4.031.077	244.297
Debiti verso altri finanziatori	1.062	-1	1.061	1.061	-	-
Acconti	10.501	-8.501	2.000	2.000	-	-
Debiti verso fornitori	2.271.889	626.759	2.898.648	2.898.648	-	-
Debiti tributari	230.334	-43.485	186.849	186.849	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	793.239	62.895	856.134	856.134	-	-
Altri debiti	2.608.049	3.593	2.611.642	2.133.849	477.793	98.412
Totale debiti	15.075.721	14.773	15.090.494	10.581.624	4.508.870	342.709

I debiti indicati in bilancio esprimono il valore effettivo delle obbligazioni assunte dal Gruppo.

Il saldo del debito verso le Banche al 31 dicembre 2021, esprime l'effettivo debito per capitale, ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si rileva che nel corso dell'esercizio la capogruppo ha usufruito della moratoria per il pagamento delle rate dei finanziamenti in scadenza nell'anno.

Moratoria Mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata, con conseguente ricalcolo degli interessi sul capitale residuo da rimborsare.

La Capogruppo ha richiesto la moratoria per 3 finanziamenti chirografari accesi con 3 differenti istituti di credito (Unicredit -Credem - Bper). La sospensione, avvenuta nel periodo Aprile 2020 - Aprile 2021, ha riguardato solo la quota capitale dei rimborsi.

I finanziamenti interessati dalla moratoria sono stati i seguenti:

- ✓ Finanziamento Bper n. 421 04548101 di importo capitale Euro 200.000, acceso in data 28/02/2019 con termine originario previsto in data 28/02/2022. La sospensione dei rimborsi del 2020 ha interessato 6 rate mensili (Aprile - Settembre 2020), per un totale capitale di Euro 34.382, il cui rimborso verrà recuperato interamente nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/08/2022.
- ✓ Finanziamento Unicredit n. 000/8227313/000 di importo capitale Euro 1.500.000, acceso in data 25/03/2019 con termine originario previsto in data 31/03/2024. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 – Aprile 2021), per un totale capitale di Euro 309.895, il cui rimborso verrà recuperato per Euro 231.945 nel 2024 e per Euro 77.950 nel 2025. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/03/2025.
- ✓ Finanziamento Credem n. 00728/823/7408967 di importo capitale Euro 200.000, acceso in data 27/01/2020 con termine originario previsto in data 27/07/2021. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 – Aprile 2021), per un totale capitale di Euro 133.913, il cui rimborso verrà recuperato per Euro 55.515 nel 2021 e per Euro 78.398 nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 27/07/2022.

L'effetto complessivo delle moratorie sopra descritte ha visto lo spostamento in avanti di rimborsi in linea capitale per totali Euro 478.190, di cui Euro 318.459 originariamente previsti nel 2020 ed Euro 148.532 previsti nel 2021 (e, per effetto del riposizionamento delle rate tra linea capitale ed interessi, di Euro 4.927 nel 2022, Euro 5.008 nel 2023 ed Euro 1.264 nel 2024).

I rimborsi di capitale soggetti a moratoria, per totali Euro 478.190, sono stati recuperati per Euro 55.515 nel 2021, e verranno recuperati per Euro 112.780 nel 2022, per Euro 231.945 nel 2024 e per Euro 77.950 nel 2025.

A seguito della moratoria, gli istituti di credito hanno effettuato un aggiornamento dei piani di ammortamento, con conseguente ricalcolo delle rate residue (capitale e interessi).

L'impatto finanziario complessivo sul 2021 è risultato essere di Euro 93.017.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	
Depositi cauzionali ricevuti	9.800
Sindacati c/ritenute	5.350
Debiti diversi verso terzi	1.044.051
Personale c/retribuzioni	1.501.921
Personale c/arrotondamenti	14.274
Soci c/utili	31.080
Debiti diversi	5.166
Totale	2.611.642

Si evidenzia, tra gli Altri Debiti verso terzi, che l'importo del residuo debito attualizzato verso i Padri Somaschi (per l'acquisto dell'azienda Rupe di Sasso Marconi) per complessivi Euro 477.793 al 31/12/2021 è pari a quanto scadente oltre 12 mesi in quanto al 31/12/2021 è già stata pagata la rata di 100.000 euro di inizio gennaio 2022; Euro 98.412 sono scadenti oltre 5 anni.

Tra gli altri debiti figura anche, per Euro 60.000 il debito verso Mandragola Editrice Scg per la rateizzazione (con temine a marzo 2022) del prezzo di acquisto delle quote della controllata Be Open S.r.l. Data la brevità del periodo di dilazione rateizzata non si è ritenuta significativa, nel contesto generale del bilancio, l'applicazione dell'attualizzazione del debito.

La voce "personale c/ retribuzione accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie e oneri differiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	662.506	662.506	7.871.654	8.534.160
Debiti verso altri finanziatori			1.061	1.061
Acconti			2.000	2.000
Debiti verso fornitori			2.898.648	2.898.648
Debiti tributari			186.849	186.849
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			856.134	856.134
Altri debiti	477.793	477.793	2.133.849	2.611.642
Totale debiti	1.140.299	1.140.299	13.950.195	15.090.494

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Emilbanca n. 30000022697, per euro 163.671.
- Mutuo Banca Etica n. 13781, per euro 185.565.
- Mutuo Emilbanca n. M01/30000041507, per euro 313.269
- Residuo debito verso i Padri Somaschi (a bilancio per € 477.793) per l'acquisto dell'azienda Rupe è garantito da ipoteca volontaria di primo grado per l'importo di euro 900.000 sul complesso immobiliare di Sasso Marconi a favore della parte cedente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119.354	-57.284	62.070
Risconti passivi	103.815	126.402	230.217
Totale ratei e risconti passivi	223.169	69.118	292.287

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI	
servizi per ospiti e generi alimentari	4.025
spese per lavoro dipendente, interinale e autonomo	3.738
fidejussioni assicurative e diritti amministrativi	830
canoni servizi vari	33.948

interessi passivi su finanziamenti	18.232
ratei passivi vari	1.297
Totali	62.070
RISCONTI PASSIVI	
ricavi da contributi attività tipo A	118.501
ricavi da agenzia comunicazione	651
ricavi educazione e integrazione	97.431
ricavi biblioteche e patrimoni	13.634
Totali	230.217

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.614.871	4.305.031	24.919.902

5) Altri ricavi e proventi			
<i>contributi in conto esercizio</i>	138.848	-135.033	3.815
<i>Altri</i>	556.141	87.825	643.966
Totale altri ricavi e proventi	694.989	-47.208	647.781
Totale valore della produzione	21.309.859	4.257.824	25.567.683

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'attività della Capogruppo è rappresentata principalmente dalla offerta di servizi in ambito sociale ed educativo. Di seguito si espone la ripartizione dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività della Capogruppo e delle società consolidate.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SEZIONE A (Servizi socio assistenziali educativi)	22.532.596
SEZIONE B (Attività produttive e altri servizi)	2.281.980
Ricavi da società consolidate	105.326
Totale	24.919.902

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Altri ricavi e proventi

All'interno della voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 647.781 sono ricompresi, rimborsi assicurativi, sopravvenienze relative a valori stimati, non derivanti da errori, ovverosia determinate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, nonché le eventuali plusvalenze da alienazioni di beni strumentali o attività.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	879.180	80.947	960.127

7) per servizi	4.644.770	701.951	5.346.721
8) per godimento di beni di terzi	1.038.934	47.049	1.085.983
9) per il personale			
a) salari e stipendi	9.977.784	2.137.543	12.115.327
b) oneri sociali	2.634.530	533.549	3.168.079
c) trattamento di fine rapporto	800.488	94.896	895.384
e) altri costi	5.142	-4.682	460
Totale costi per il personale	13.417.945	2.761.305	16.179.250
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.956	17.921	150.877
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	319.227	-95.366	223.861
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	50.000	80.000	130.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	502.183	2.555,35	504.738
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.250	34.114	32.864
12) accantonamenti per rischi	30.000	18.500	48.500
13) altri accantonamenti	-	80.000	80.000
14) oneri diversi di gestione	595.208	193.313	788.521
Totale costi della produzione	21.106.969	3.919.735	25.026.704

Proventi e oneri finanziari

Nella sezione C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenza da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura, attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi finanziari

La voce proventi attivi sono dati da interessi attivi diversi per Euro 3.981 e da interessi su conti correnti bancari per Euro 69.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Interessi passivi c/c bancari	763
Interessi passivi c/anticipi fatture	12.544
Interessi passivi su finanziamenti bancari	115.669
Interessi passivi su mutui	16.819

Interessi passivi su debiti infruttiferi attualizzati (P. Somaschi)	8.789
Interessi passivi rateizzazione imposte	590
Oneri finanziari diversi	9.708
Commissioni disponibilità fondi	20.173
Totale interessi e altri oneri finanziari	185.055

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Svalutazione			
<i>di partecipazioni</i>	-70.000	67.860	-2.140

La svalutazione dell'anno si rifescisce al recepimento del risultato della collegata Open Event S.r.l. consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti	54.155	105.551	159.706
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	-56.314	69.802	13.488
Totale Imposte	-2.159	175.353	173.194

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita presente nel bilancio della Capogruppo, tale voce è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel conto economico è stato effettuato uno stanziamento per le imposte differite (anticipate) di Euro 56.314.

La composizione della voce "imposte differite e anticipate" è la seguente:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	73.130	3.692	76.822	-	-	3,21%	2.466
ACE	-	24.195	24.195	24%	5.807		
Fondo rischi cause legali	-	30.000	30.000	24%	7.200	3,90%	1.170
Perdite fiscali	628.627	81.101	547.526	24%	131.406		
					144.413		3.636

Rendiconto finanziario

Il bilancio consolidato consta del rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale del Gruppo con le variazioni della situazione finanziaria, esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto finanziario mostra un assorbimento di flussi di cassa da parte dell'area operativa e finanziaria, contrariamente all'attività di investimento che ha generato cassa soprattutto attraverso la cessione del ramo "lavanderia". Il risultato netto mostra una riduzione della liquidità per circa 350 migliaia di euro.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 828 unità.

Inoltre nello svolgimento della propria attività, la Capogruppo si è altresì avvalsa delle prestazioni dei soci che al 31/12/2021 risultavano essere n. 386.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	12.250

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'articolo 38, prima comma, lettera o-septies, D. Lgs. 127/1991 si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisione legale per conto del Gruppo.

I compensi sono indicati al netto delle spese.

	Revisore
Compensi revisione	10.800
Compensi altri servizi	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Per la società non risultano esistere impegni di tale natura al 31/12/2021.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie, reali o difirma, rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui e quelle ricevute da terzi.

- Garanzie prestate da istituti di credito a favore di terzi per conto della società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Fidejussione	10.800

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Monte Paschi Siena	Fidejussione	34.860
Unicredit	Fidejussione	250.000
BPER Banca	Fidejussione	117.100

A - Garanzie reali prestate dalla società su beni sociali per debiti propri:

Creditore	N. rapporto	Debito a bilancio	Importo garanzia	Tipo garanzia
Emilbanca	30000022697	163.671	630.000	Ipoteca 1° grado
Emilbanca	41507	313.269		Ipoteca
Banca Etica 1	3781	185.565	620.000	Ipoteca

B - Garanzie a favore di istituti di credito prestate da terzi per conto dalla società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Sace con garanzia Stato	1.980.000
Banca Etica	Garanzia FEI-EASI	40.000
Intesa Sanpaolo	Vincolo su fondo SPE	11.121

C - Garanzie prestate dalla società a istituti di credito a favore di terzi:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Fidejussione	425.000

Si precisa inoltre che la Capogruppo nel 2018 ha fornito garanzia alla controllata Open Immobiliare alla quale ha conferito i beni immobili di via Rupe. Tali beni erano stati acquistati da Open Group nel 2017 dai Padri Somaschi con l'azienda Rupe, con pagamento avente termine nel 2027 e con garanzia ipotecaria sui beni stessi. Essendo passati detti beni in proprietà della controllata, Open Group ha garantito la stessa dal rischio di iscrizione di ipoteca sui beni stessi mediante sospensione dell'incasso di altro credito nei confronti della controllata per Euro 397.527 (credito per la cessione alla controllata dei beni di via Nani, del 2017) e con la dazione in pegno di un Certificato di Capitalizzazione di Unipol Sai del valore di Euro 500.000.

Passività potenziali

Non si evidenziano rischi per passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si evidenziano:

- nei confronti della società collegata Open Event Srl: il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro € 9.626, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri iniziali del progetto "Dumbo" presso Ex-scalo Ravone.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22- quinquies e sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2019, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

per l'importo di Euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

Il valore di mercato (Mark to Market - MTM) dello strumento finanziario è valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato e trova riscontro nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle riserve per operazioni di copertura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che il Gruppo nel corso dell'esercizio 2021 non ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni che non avessero natura di corrispettivo per prestazioni o che non fossero di carattere generale. Pertanto, nulla si ha da evidenziare al riguardo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili della capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Bologna, 27 Maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Dognini

"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	261.309	216.275
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	261.309	216.275
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	11.989	21.232
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	578.090	693.486
5) avviamento	129.692	191.563
7) altre	168.612	244.032
Totale immobilizzazioni immateriali	888.383	1.150.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.105.938	5.217.846
2) impianti e macchinario	78.121	359.936
3) attrezzature industriali e commerciali	131.084	166.988
4) altri beni	239.830	308.412
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni materiali	5.556.973	6.055.181
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		-
b) imprese collegate	17.990	20.130
d-bis) altre imprese	297.198	325.730
Totale partecipazioni	315.188	345.860
2) crediti		
b) vs collegate	9.626	9.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.626	9.533
d-bis) verso altri	305.426	271.277
esigibili entro l'esercizio successivo		265.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.426	5.426
Totale crediti	315.052	280.810
3) altri titoli		-
4) strumenti finanziari derivati attivi	542	206
Totale immobilizzazioni finanziarie	630.782	626.877
Totale immobilizzazioni (B)	7.076.138	7.832.371
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		32.864
3) lavori in corso su ordinazione		-
4) prodotti finiti e merci	4.425	4.425
Totale rimanenze	4.425	37.288
II - Crediti		
1) verso clienti	10.305.893	8.799.820
esigibili entro l'esercizio successivo	10.305.893	8.799.820
3) verso imprese collegate		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
5-bis) crediti tributari	166.642	275.793
esigibili entro l'esercizio successivo	161.047	269.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.595	6.714
5-ter) imposte anticipate	148.050	165.607
5-quater) verso altri	936.407	958.898
esigibili entro l'esercizio successivo	936.384	958.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	23	47
Totale crediti	11.556.992	10.200.118
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	525.600	500.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	525.600	500.000
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.673.806	2.025.125
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	22.371	18.629
Totale disponibilita' liquide	1.696.177	2.043.753
Totale attivo circolante (C)	13.783.194	12.781.160
D) Ratei e risconti	333.864	254.623
Totale attivo	21.454.505	21.084.429
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.541.275	1.476.391
IV - Riserva legale	867.072	859.609
V - Riserve statutarie	2.174.867	2.188.690
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
riserva arrotondamento	-	2
Varie altre riserve	30.489	0
Totale altre riserve	30.487	0
Riserva di consolidamento	187.977	187.977
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	542	206
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	75.587
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	184.923	46.426
Totale patrimonio netto	4.911.556	4.666.447
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		4.069
4) altri	180.825	52.325
Totale fondi per rischi ed oneri	180.825	56.394
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	979.343	1.062.697
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
4) debiti verso banche	8.534.160	9.160.647
esigibili entro l'esercizio successivo	4.503.083	5.484.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.031.077	3.676.465
5) debiti verso altri finanziatori	1.061	1.062
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061	1.062
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti	2.000	10.501
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	10.501
7) debiti verso fornitori	2.898.648	2.271.889
esigibili entro l'esercizio successivo	2.898.648	2.271.889
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	186.849	230.334
esigibili entro l'esercizio successivo	186.849	230.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	856.134	793.239
esigibili entro l'esercizio successivo	856.134	793.239
14) altri debiti	2.611.642	2.608.049
esigibili entro l'esercizio successivo	2.133.849	2.039.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.793	569.046
Totale debiti	15.090.494	15.075.721
E) Ratei e risconti	292.287	223.169
Totale passivo	21.454.505	21.084.429

Conto Economico Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.919.902	20.614.871
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.815	138.848
altri	643.966	556.141
Totale altri ricavi e proventi	647.781	694.989
Totale valore della produzione	25.567.683	21.309.859
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	960.127	879.180
7) per servizi	5.346.721	4.644.770
8) per godimento di beni di terzi	1.085.983	1.038.934
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.115.327	9.977.784
b) oneri sociali	3.168.079	2.634.530
c) trattamento di fine rapporto	895.384	800.488
e) altri costi	460	5.142
Totale costi per il personale	16.179.250	13.417.945
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.877	132.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223.861	319.227
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.000	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	70.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	504.738	502.183
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.864	-1.250
12) accantonamenti per rischi	48.500	30.000
13) altri accantonamenti	80.000	-
14) oneri diversi di gestione	788.521	595.208
Totale costi della produzione	25.026.704	21.106.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	540.979	202.891
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	267	
Totale proventi da partecipazioni	267	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.066	3.623
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.066	3.623
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni		
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. Partecipazioni		-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		-
Totale altri proventi finanziari	4.066	3.623
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	185.055	185.099
Totale Interessi e altri oneri finanziari	185.055	185.099
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-180.722	-181.476
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	- 2.140	-70.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
Totale svalutazioni	-2.140	-70.000
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-2.140	-70.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	358.117	-48.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	- 159.706	-54.155
imposte relative a esercizi precedenti		-
imposte differite e anticipate	- 13.488	56.314
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 173.194	2.159
21) Utile (perdita) dell'esercizio	184.923	-46.426
Risultato di pertinenza del gruppo	184.923	-46.426

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	184.923	-46.426
Imposte sul reddito	173.194	54.155
Interessi passivi/(attivi)	180.722	181.476
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-164.184	-214.903
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	374.655	-25.699
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.093.884	2.066.231
Ammortamenti delle immobilizzazioni	374.738	452.183
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	62.140	70.000
altre rettifiche di elementi non monetari		23.953
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.530.762	2.612.367
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.905.417	2.586.668
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.863	-37.288
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.332.111	-8.661.876
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	626.759	2.271.889
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-79.241	-254.623
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.118	223.169
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-104.795	2.307.946
Totale variazioni del capitale circolante netto	-787.407	-4.150.783
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.118.010	-1.564.115
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-171.933	-181.476
(Imposte sul reddito pagate)	-45.982	-65.060
(Utilizzo dei fondi)	-982.807	-948.496
Totale altre rettifiche	-1.200.722	-1.195.032
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-82.712	-2.759.147
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-75.541	-6.375.746
Disinvestimenti	194.613	1.431
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-1.524.302
Disinvestimenti	281.039	241.031
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-305.913	-703.795
Disinvestimenti	272.507	7.125
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-25.600	-500.000
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	341.105	-8.854.256
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	496.595	661.361
Accensione finanziamenti	5.250.000	11.502.897
(Rimborso finanziamenti)	-6.373.080	-3.003.610
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.516	4.496.508
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-605.969	13.657.156
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-347.576	2.043.753
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.025.125	-
Depositi bancari e postali		-
Danaro e valori in cassa	18.629	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.043.753	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.673.806	2.025.125
Depositi bancari e postali		
Danaro e valori in cassa	22.371	18.629
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.696.177	2.043.753

"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460

OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO 30, BOLOGNA
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02410141200
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. BO 437561
Partita IVA: 02410141200
Iscrizione albo società cooperative A108662

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione e alle informazioni sull'andamento della gestione del Gruppo.

Per l'approvazione del presente bilancio ci siamo avvalsi, anche in forza della previsione statutaria in tal senso, per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

NASCITA DEL GRUPPO

In data 23/10/2020 Open Group, già titolare del 47,67% del capitale della società Netlit Media Literacy Network S.r.l., ha rilevato il restante 52,33% delle quote di Netlit S.r.l. dalla società Mandragola Editrice S.c.g. (titolare del 47,67% delle quote) e dalla fondazione Media Literacy Foundation Sotto i Venti (titolare del 4,66% delle quote), diventando quindi socio unico di Netlit Media Literacy Network S.r.l. Con l'acquisizione delle quote di Netlit, sono stati superati i parametri dimensionali da cui scaturisce l'obbligo della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del DLgs. n. 127/1991.

Il Gruppo si compone:

- ✓ Open Group Soc. Coop. Onlus (Capogruppo);
- ✓ Open Immobiliare S.r.l. (Controllata al 100%)
- ✓ Be Open S.r.l. (Controllata al 100%)
- ✓ Open Event S.r.l. (Collegata al 50%).

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è il secondo bilancio d'esercizio consolidato redatto dalla Capogruppo

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Open Group Soc. Coop. Onlus.

Segnaliamo che ad aprile 2022 la controllata Netlit Media Literacy Network S.r.l -Controllata al 100%) ha modificato la propria denominazione sociale in Be Open S.r.l..

ANDAMENTO GENERALE

L'anno 2021 è stato comunemente definito come l'anno della ripartenza" post Pandemia. Il contesto economico mondiale nel 2021 è stato caratterizzato da una generalizzata ripresa economica con una crescita del Pil mondiale di circa il 5,8%, a seguito di una netta caduta di circa il 3,5% dell'anno precedente. La ripresa è stata resa possibile dalle politiche fiscali messe in campo dai governi per sostenere il contesto economico generale e da una efficace campagna vaccinale che ha consentito di limitare i provvedimenti restrittivi sulle attività e sulla mobilità nel secondo semestre dell'anno.

Tuttavia, le ondate pandemiche che hanno colpito a fasi alterne i diversi Paesi mondiali e la diversa velocità di copertura vaccinale tra Paesi sviluppati e in via di sviluppo si sono riflessi in modo sostanziale sui tassi di crescita del Pil e hanno generato elevati squilibri tra domanda e offerta su scala globale causando importanti distorsioni sulle catene di approvvigionamento e, di conseguenza, fra l'altro, spingendo da subito verso l'alto i prezzi delle materie prime.

Tali pressioni hanno avuto riflessi anche sui prezzi dei beni intermedi e di consumo, creando un incremento del tasso di inflazione che ha caratterizzato parte del 2021 e molto probabilmente impatterà su tutto il 2022.

Anche il contesto geopolitico non ha positivamente influito sulla situazione di incertezza che si è materializzata a livello macroeconomico mondiale mediante un significativo aumento dei prezzi dei beni energetici che nei Paesi dell'OCSE ha segnato nell'ottobre 2021, base dodici mesi, +24,2%, influenzando sull'inflazione complessiva che è salita mediamente di oltre 5 punti percentuali.

L'anno 2021 si è concluso pertanto in uno scenario nel complesso positivo ma che ha fine anno ha messo in evidenza una crescita di rischi, a livello nazionale, europeo e mondiale. Il percorso di recupero del Pil che si era registrato nella prima parte dell'anno ha perso forza nell'ultimo trimestre.

Ad impattare ulteriormente su questo rallentamento della crescita economica è stato il manifestarsi, nei primi mesi del 2022, coinvolgendo trasversalmente l'intero globo e con impatti diretti e significativi sull'economia mondiale, del conflitto determinato dall'invasione russa in Ucraina. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) stima nel suo ultimo "World economic outlook" per il 2022 e il 2023 che il Pil mondiale cresca del 3,6%, ovvero 0,8 e 0,2 punti percentuali circa in meno rispetto alle stime di inizio anno (gennaio 2022). Per il 2022 ci si attende uno scenario caratterizzato da un forte aumento dei prezzi con conseguente aumento del tasso di inflazione e dei tassi di interesse.

ANDAMENTO DEL SETTORE

Nel 2021 le imprese sociali sono tornate a crescere: il fatturato nell'ultimo semestre si attesta su un +37% - 45%, per effetto di un aumento di entrate derivanti sia da vendita sul mercato (+27%) sia da contributi e convenzioni con la Pa (+21%). Crescono anche le imprese che hanno assunto dipendenti

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE -

Bilancio al 31/12/2020

nell'ultimo semestre (+8%). Ma anche queste imprese soffrono dell'aumento dei costi variabili, come materiali e energia (+22 %), e dei costi del lavoro (+21%), in crescita rispetto al primo semestre.

Nel secondo semestre, superata l'urgenza, si registra per le imprese sociali un maggior ricorso a servizi come: formazione professionale per i propri dipendenti (+8%), supporto alla ricerca di personale qualificato (+15%) e welfare aziendale (+8%). Particolare importanza assume la transizione digitale: il numero di imprese sociali che ritengono di avere un livello di competenze digitali medio-alto risulta più basso rispetto al primo semestre (-16%), probabilmente per effetto di una maggior consapevolezza, dovuta alla necessità di riconvertire processi in chiave digitale per far fronte ai limiti imposti dall'insorgere della pandemia. Questa convinzione viene confermata dall'aumento del ricorso negli ultimi 6 mesi a servizi di digitalizzazione (+8%). In crescita anche la percezione dell'importanza delle partnership per lo sviluppo: in particolare sono considerate sempre più strategiche le collaborazioni con la Pubblica Amministrazione e gli istituti di credito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da ripetute ondate pandemiche da Covid-19 e da un lento e progressivo ritorno ad una situazione, se non di normalità, quanto meno di allentamento delle restrizioni di carattere sanitario. Il 2021 è stato altresì un anno di graduale ripresa economica, sostenuta dalla fiducia nella ritrovata capacità di spesa dei consumatori e di investimento degli operatori economici. Verso la fine dell'anno le difficoltà nell'approvvigionamento di importanti materie prime e il forte rialzo del costo dell'energia, hanno creato però tensioni e preoccupazioni in tutto il panorama economico mondiale; riflessi di questo anche sulla nostra cooperativa con un balzo dei costi del riscaldamento e dell'elettricità nell'ultimo bimestre.

In questo contesto, Open Group ha confermato la sua capacità di adattamento e di costante crescita, testimoniate dai risultati molto buoni conseguiti nel 2021 sia in termini di fatturato che di marginalità operativa. Le attività svolte nel corso dell'esercizio si inquadrano a piano nei pilastri di crescita definiti nel piano industriale varato nel 2020, che ha tracciato la rotta in termini di efficienza organizzativa e di sostenibilità dello sviluppo, inteso sia in termini economici che valoriali.

Questi i numeri.

Il valore della produzione si attesta nel 2021 ad € 25.251.427, con un incremento del 21,48% rispetto al 2020. Il margine operativo lordo (€ 1.122.167) vede un incremento di 31,30 punti percentuali rispetto ai dati 2020 (€ 854.632); il margine operativo netto 2021 (€ 814.040) migliora invece il dato del precedente esercizio (€ 459.186) del 77,28%. Tale risultato ha permesso di operare gli opportuni accantonamenti e svalutazioni, senza alterare il segno (molto) positivo del risultato finale.

Nello specifico, l'attuazione del piano 2020-2022 ha consentito una struttura di incentivi che ha razionalizzato la produzione, spinto l'attività commerciale e reso le linee procedurali interne più efficienti e trasversali fra tipologie di servizi. In secondo luogo, si è continuata l'attività di dismissione dei servizi in perdita. Concentrare conoscenze e professionalità nei lavori che creano valore sia economico sia sociale è diventato per Open Group un cruciale driver di sviluppo. Il percorso di razionalizzazione delle attività e delle risorse interne ha visto buoni risultati anche dal punto di vista finanziario: ne è testimone il minor indebitamento verso il sistema bancario e il miglioramento di

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

Il 2021 ha visto la nostra società ragionare sempre di più con una nuova mentalità orientata al digitale e alla consapevolezza che Open Group è una cooperativa, ma è anche il centro di un gruppo societario. Sul digitale sono stati creati una serie di servizi da remoto e in presenza tesi a sviluppare nei nostri utenti la consapevolezza e la capacità di essere "cittadini digitali", mentre internamente si è sviluppato un sistema di raccolta dati tramite dashboard (cruscotti) capaci di rendere immediata la lettura degli andamenti della società.

Le controllate Be Open Srl (nel 2021 ancora Netlit Srl) e Open Immobiliare Srl e la collegata Open Event Srl sono le tre società che formano il bilancio consolidato di gruppo, ma sono a partire dall'anno in oggetto parti integranti del sistema di Open Group Soc. Coop., in termini di sviluppo, di integrazione e di potenziali innovazioni di mercato e di servizi. Tutte e tre le società hanno chiuso bilanci in positivo.

Per quanto riguarda l'andamento delle controllate rileviamo che la Open Immobiliare S.r.l., essendo la società del Gruppo che gestisce il patrimonio immobiliare e che ha come cliente esclusivo la Capogruppo, non ha subito effetti negativi dalla crisi economica causata dalla pandemia da Covid 19 e ha realizzato nel 2021 un utile di € 7.639.

L'esercizio 2021 non ha visto, come lo scorso anno, particolari investimenti immobiliari ma solo limitati incrementi per l'adeguamento del patrimonio di beni immobili e mobili della società.

Nell'esercizio si sono mantenuti stabili i ricavi da locazioni dagli immobili di proprietà della società.

Per quanto riguarda la controllata Be Open S.r.l., il bilancio 2021 chiude con una utile di Euro 8.664 e con un incremento di fatturato di circa il 31%, dopo aver sospeso ammortamenti per un valore pari a Euro 59.456 e stanziato a fondi rischi Euro 30.000.

La società collegata Open event S.r.l. è stata costituita il 30/04/2019 ed ha iniziato la propria operatività nel secondo semestre del 2019.

L'attività svolta, di organizzazione eventi, rientra tra quelle fortemente penalizzate dai diversi provvedimenti emanati per il contenimento della pandemia da Covid-19. Considerate le sospensioni dell'attività intervenute sia nella prima parte dell'anno del 2020 (Lock down) sia nel periodo autunnale e invernale, nel corso del 2020 si è potuto operare in forma estremamente ridotta: in particolare la società ha dovuto chiudere la propria attività per circa 6 mesi e per gli ulteriori sei mesi ha potuto operare al 50% circa delle proprie potenzialità nel rispetto delle specifiche misure di contenimento emanate dal Governo nei diversi Dpcm.

Gli amministratori confidano comunque, anche in virtù dei progetti in corso di definizione, che la continuità aziendale sia assicurata dalla ripresa dell'attività e da una buona tenuta finanziaria.

A seguito dell'esplosione dell'epidemia di Covid19 è stata emanata una normativa emergenziale che ha previsto, tra le altre cose, la possibilità di sospendere gli ammortamenti fino al 100% per l'esercizio 2020 (art. 60 comma 7bis DL 104/2020), di ottenere la moratoria su mutui fino alla data del 30/06/2021 (art.65 DL 104/2020) e di procedere con la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

(l'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126). La capogruppo e la società controllata Be Open S.r.l. per far fronte alla crisi economica e limitarne gli effetti, hanno usufruito dei sopra citati provvedimenti, per i relativi approfondimenti si rinvia a quanto esaminato in nota integrativa.

RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARI

Le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo nell'esercizio 2021 evidenziano un incremento complessivo del fatturato di oltre 4 milioni di euro MOL positivo e raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (1.186k€).

Il bilancio consolidato 2021 chiude con un utile pari a Euro 184.923, attribuibile ai risultati positivi ottenuti nell'anno dalla Capogruppo.

Dal lato patrimoniale, il Gruppo evidenzia un lieve squilibrio tra fonti di finanziamento e impieghi a lungo termine, dovuto anche alla necessità di ricorrere ad un maggiore indebitamento per fronteggiare eventuali problemi di liquidità per il futuro.

Sotto il profilo finanziario, le disponibilità liquide a chiusura di esercizio ammontano a circa Euro 1,6 milioni, come evidenzia il Rendiconto Finanziario, la liquidità disponibile a fine esercizio risulta generata essenzialmente dai flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento, mentre l'attività operativa e l'attività di finanziamento hanno assorbito cassa. Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto del Rendiconto Finanziario 2021.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Capogruppo Open Group è una società cooperativa sociale ONLUS nata nel 2014 dalla fusione di 3 cooperative del territorio bolognese di piccole dimensioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.372.750	66,99%	13.245.297	0,00%	1.127.453	9%
Liquidità immediate	1.696.177	7,91%	2.043.754	0,00%	-347.577	-17%
Disponibilità liquide	1.696.177	7,91%	2.043.754	0,00%	-347.577	-17%
Liquidità differite	12.672.148	59,07%	11.164.254	0,00%	1.507.894	14%
Crediti verso soci	261.309	1,22%	216.275	0,00%	45.034	21%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.551.375	53,84%	10.193.356	0,00%	1.358.019	13%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%	0	0,00%	0	0%

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/20201

5

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Attività finanziarie	525.600	2%	500.000	0%	25.600	5%
Ratei e risconti attivi	333.864	1,56%	254.623	0,00%	79.241	31%
Rimanenze	4.425	0,02%	37.289	0,00%	-32.864	-88%
IMMOBILIZZAZIONI	7.081.756	33,01%	7.839.130	0,00%	-757.374	-10%
Immobilizzazioni immateriali	888.383	4,14%	1.150.313	0,00%	-261.930	-23%
Immobilizzazioni materiali	5.556.973	25,90%	6.055.180	0,00%	-498.207	-8%
Immobilizzazioni finanziarie	630.782	2,94%	626.876	0,00%	3.906	1%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.618	0,03%	6.761	0,00%	-1.143	-17%
TOTALE IMPIEGHI	21.454.506	100,00%	21.084.427	100,00%	370.079	2%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	10.873.911	50,68%	11.053.379	52,42%	-179.468	-1,62%
Debiti a breve termine	10.581.624	49,32%	10.830.210	51,37%	-248.586	-2,30%
Ratei e risconti	292.287	1,36%	223.169	1,06%	69.118	30,97%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.669.038	26,42%	5.364.602	25,44%	304.436	5,67%
Debiti a m/l termine	4.508.870	21,02%	4.245.511	20,14%	263.359	6,20%
Fondi per rischi e oneri	180.825	0,84%	56.394	0,27%	124.431	220,65%
TFR	979.343	4,56%	1.062.697	5,04%	-83.354	-7,84%
PATRIMONIO NETTO	4.911.557	22,89%	4.666.446	22,13%	245.111	5,25%
Patrimonio netto di gruppo	4.911.557	22,89%	4.666.446	22,13%	245.111	5,25%
Capitale	1.541.275	7,18%	1.476.390	7,00%	64.885	4,39%
Riserve	3.260.946	15,20%	3.236.482	15,35%	24.464	0,76%
Utili (perdite) portati a nuovo	-75.587	0%	0	0	-75587	-100,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	184.923	0,86%	-46.426	-0,22%	231.349	-498,32%
Patrimonio netto di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Capitale e riserve di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Risultato di pertinenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE FONTI	21.454.506	100,00%	21.084.427	100,00%	370.079	1,76%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	69,41%	59,58%	16,50%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	61,92%	71,67%	-13,61%

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario

Indice di indebitamento

= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto

3,37 3,52 -4,27%

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio

Quoziente di indebitamento finanziario

= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto

1,74 1,96 -11,49%

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO

22,89% 22,13% 3,44%

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)

0,74% 0,90% -17,30%

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

132,18% 119,83% 10,30%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

-2.164.581 -3.165.923 -31,63%

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

0,69 0,60 16,50%

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

3.504.457 2.198.679 59,39%

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/20201

7

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,50	1,28	16,75%
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	------	--------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.498.839	2.191.918	59,62%
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	--------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.494.414	2.154.629	62,18%
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	--------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	132,14%	119,49%	10,58%
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/20201

8

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

VALORE DELLA PRODUZIONE	25.567.683	100,00%	21.309.859	83,35%	4.257.824	20%
- Consumi di materie prime	992.991	3,88%	877.929	4,12%	115.062	13%
- Spese generali	6.432.704	25,16%	5.683.704	26,67%	749.000	13%
VALORE AGGIUNTO	18.141.988	70,96%	14.748.226	69,21%	3.393.762	23%
- Altri ricavi	647.781	2,53%	694.989	3,26%	-47.208	-7%
- Costo del personale	16.179.250	63,28%	13.417.945	62,97%	2.761.305	21%
- Accantonamenti	128.500	0,50%	30.000	0,14%	98.500	328%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.186.457	4,64%	605.292	2,84%	581.165	96%
- Ammortamenti e svalutazioni	504.738	1,97%	502.183	2,36%	2.555	1%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	681.719	2,67%	103.109	0,48%	578.610	561%
+ Altri ricavi	647.781	2,53%	694.989	3,26%	-47.208	-7%
- Oneri diversi di gestione	788.521	3,08%	595.208	2,79%	193.313	32%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	540.979	2,12%	202.891	0,95%	338.088	167%
+ Proventi finanziari	4.333	0,02%	3.623	0,02%	710	20%
+ Utili e perdite su cambi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	545.312	2,13%	206.514	0,97%	338.798	164%
+ Oneri finanziari	-185.055	-0,72%	-185.099	-0,87%	44	0%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	360.257	1,41%	21.415	0,10%	338.842	1582%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-2.140	-0,01%	-70.000	-0,33%	67.860	-97%
+ Quota ex area straordinaria	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	358.117	1,40%	48.585	-0,23%	406.702	-837%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-173.194	-0,68%	2.159	0,01%	-175.353	-8122%
REDDITO NETTO	184.923	0,72%	-46.426	-0,22%	231.349	-498%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,77%	-0,99%	-478,44%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,18%	0,49%	549,76%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,17%	0,98%	120,57%

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/2020

9

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,52%	0,96%	162,04%
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	-------	---------

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	543.172	136.514	297,89%
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------	---------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	543.172	136.514	297,89%
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------	---------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società Capogruppo e il Gruppo

-Rischi connessi al credito: il rischio sul credito commerciale è costantemente verificato attraverso il monitoraggio delle scadenze pattuite e di quanto già scaduto. In caso di insolvenza la pratica viene gestita dall'ufficio incasso clienti interno e inoltrata poi al legale per ottenerne il recupero.

-Rischio di mercato: offrendo servizi prevalentemente a enti pubblici, il Gruppo opera per lo più su contratti di appalto e subisce la generale contrazione che negli ultimi anni ha interessato lo stanziamento di risorse pubbliche ai servizi sociali.

-Rischi connessi ai tassi di interesse: i tassi passivi applicati dagli Istituti di Credito sono principalmente definiti al tasso Euribor trimestrale maggiorato da uno spread in linea con quelli di mercato per aziende con il nostro rating bancario.

Nel corso dell'anno precedente è stato sottoscritto con Unicredit un prodotto derivato di copertura del tasso di interesse, non avente carattere speculativo, denominato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni per l'importo di euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

-Dipendenza da fornitori unici e/o mercati di acquisto esteri: le politiche commerciali dell'azienda ci consentono di non trovarci in condizioni di dipendenza da uno specifico fornitore e/o mercato di acquisto estero.

-Modifiche legislative: nel corso dell'esercizio non sono state introdotte modifiche legislative o nuove norme che possano determinare condizioni di rischio per l'impresa.

-Cause di lavoro: al 31/12/2021 non esistono cause in corso nei confronti dei dipendenti.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, oltre alla verifica sulla corretta gestione dei rifiuti pericolosi, si è concentrato sulla gestione dei rifiuti sanitari nelle comunità per tossicodipendenti organizzando percorsi formativi e di affiancamento ad hoc.

HACCP

La gestione HACCP all'interno dei Settori che producono/somministrano pasti mantiene un andamento positivo ad eccezione di alcuni servizi dove il turn over del personale ripresenta problematiche già riscontrate in passato. Le ispezioni ASL dell'anno, che non hanno comportato sanzioni, hanno evidenziato alcune criticità operative e strutturali che sono state sistemate entro i tempi fissati dalle prescrizioni.

Tutela della Privacy

L'Ufficio Privacy ha mantenuto il presidio su tutte le questioni riguardanti la privacy e il trattamento dati. L'organizzazione interna così come la formulazione della modulistica sta diventando più specifica rispetto ad ogni settore. Sono partiti degli incontri con i consorzi a cui Open appartiene per identificare una modalità operativa di riferimento comune.

Sono state trattate tutte le attività inerenti al Covid -19, implementando le procedure relative al Green Pass e integrandole con quelle del settore sicurezza.

È stato realizzato per tutti i dipendenti un video tutorial per formare e sensibilizzare sul tema privacy e su come Open Group lo gestisce. Nel 2021 sono state inviate ai dipendenti delle locandine informative per approfondire alcuni punti chiave sul tema privacy.

La sicurezza informatica rimane uno dei punti da attenzionare maggiormente; Open Group già dispone di strumenti e progetti volti alla protezione dei sistemi informativi ma lavora costantemente per la corretta implementazione dei flussi con i propri interlocutori interni ed esterni.

Gestione del Personale Dipendente

Open Group ha confermato la collaborazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro con Promosistemi S.r.l, alla quale sono stati affidati gli incarichi di RSPP ed ASPP a partire da maggio 2018 ad oggi. Come nel 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dal fenomeno della pandemia da COVID-19, per contrastare il quale l'azienda ha adottato, ed efficacemente attuato, i protocolli di prevenzione definiti dalle normative nazionali e regionali, attivando modalità di lavoro agile da remoto dei lavoratori, attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di protezione del

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

personale impiegato, l'utilizzo di gel disinfettante e il rispetto della distanza interpersonale. Per una corretta gestione di tali aspetti, l'azienda ha provveduto alla redazione di appositi documenti di valutazione dei rischi e alla definizione di specifiche procedure di recepimento dei protocolli nazionali e regionali per lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza.

Nonostante il periodo di crisi e grossa difficoltà globale, specialmente nella fase iniziale della pandemia, è stata data continuità alle attività di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'elaborazione dei documenti di valutazione del rischio, l'elaborazione di piani di emergenza e valutazione del rischio specifiche per i servizi della cooperativa.

L'attività di sorveglianza in materia di sicurezza sul lavoro da parte del RSPP è in graduale ripresa, rispetto alla diminuzione dell'anno precedente dovuta al Covid-19. La maggior parte dei siti dell'azienda era già stato oggetto di sopralluogo l'anno precedente e nei siti ove non è stato possibile recarsi, è stato redatto un report corredato di fotografie a supporto delle segnalazioni.

Anche le attività formative del personale in materia di antincendio e primo soccorso hanno avuto continuità nei periodi a minor rischio di contagio, utilizzando in via preferenziale la formazione in e-learning (con sola esercitazione in presenza qualora la formazione lo prevedesse).

È mantenuta la cartella informatica condivisa con la piattaforma Google Drive con Promo Sistemi S.r.l., nella quale è caricato il file riepilogativo della documentazione di sicurezza redatta, attraverso il quale è possibile monitorare l'avanzamento delle attività di salute e sicurezza e la pianificazione di quelle da svolgere.

Le relazioni sindacali ci vedono responsabilmente aperti e disponibili al dialogo. Non si possono non rilevare le difficoltà strutturali che il sindacato in questa precisa fase storica e sociale incontra. Tuttavia, il nostro impegno, volto alla collaborazione, è stato di apertura e condivisione. Si è operato ad esempio con uno spirito collaborativo e di accordo con le OO.SS. in riferimento all'applicazione della recente normativa in tema di obbligo vaccinale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo da parte delle società del Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico, gli stessi si riferiscono alla società collegata Open Event S.r.l.e sono relativi al prestito infruttifero quinquennale, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 9.626, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri iniziali del progetto "Dumbo" presso Ex-scalo Ravone.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Prestito sociale

Si attesta che la società Capogruppo ha rimborsato integralmente il prestito sociale nel corso del 2020, portando il suo saldo al 31/12/2020 a zero.

Altre informazioni

PERCORSO 231 – D.LGS. 231/2001

Anche l'esercizio 2021 ha rappresentato un anno di straordinaria eccezionalità per via dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. L'Organismo di Vigilanza ha quindi dato priorità nelle proprie verifiche alle modalità di ottemperamento all'emergenza COVID-19 messe in atto dalla Cooperativa. A seguito dell'incarico conferito da Open Group alla società di consulenza Paragon per l'aggiornamento del MOG - incarico conferito in data 22/01/2021 - l'Organismo di Vigilanza ha partecipato con almeno uno dei suoi componenti alle interviste preparatorie; vista l'attività di aggiornamento del Modello in corso, ha ritenuto opportuno rimandare la formulazione di un piano organico di attività di verifica a dopo l'aggiornamento del Modello. Ha comunque eseguito le verifiche e le interviste interne in modalità on line.

CERTIFICAZIONI

Anche nell'anno in oggetto, a seguito dell'audit dell'ente certificatore TUV Italia, Open Group ha mantenuto le certificazioni di qualità.

Rispetto alla certificazione UNI EN ISO 9001:15 Certificazione del Sistema di Gestione, i Settori certificati sono: Disabilità, Infanzia, Giovani, Patrimoni culturali, Be Open – Ideali per comunicare.

L'oggetto della certificazione è:

-Progettazione e erogazione di servizi socioassistenziali e socioeducativi rivolti ad adulti con disabilità psico-fisica in regime diurno e residenziale all'interno di gruppi appartamento; servizi socioeducativi diurni per la prevenzione del disagio rivolti a giovani

-Progettazione e erogazione del servizio nido all'infanzia (anni 0-3) e scuola dell'infanzia (anni 3-6)

-Progettazione e erogazione di servizi legati all'innovazione culturale in ambito di gestione biblioteche, musei, archivi e catalogazione, cinema, audiovisivi e comunicazione (IAF38, 35)

Per i settori Disabilità e Infanzia sono inoltre presenti certificazioni specifiche di settore:

UNI 11010:2016 Servizi Residenziali e Diurni per persone con disabilità

UNI 11034:2003 Servizi all'Infanzia.

Evoluzione prevedibile della gestione

ANDAMENTO DEI PRIMI MESI E PROSPETTIVE 2022

Per quanto riguarda i primi mesi del 2022, si evidenziano dei risultati in linea con gli obiettivi di budget, sia in termini di fatturato che di marginalità. Lo scenario globale e il conflitto in Ucraina portano due pericoli correlati: inflazione e ulteriori rincari energetici.

Sulla prima sfida oltre a continuare sul percorso finanziario virtuoso, è necessario ripensare ed innovare gli strumenti di capitalizzazione e di finanziamento, con l'intento di attenuare l'aumento dei tassi di interesse, ma anche di immaginare e favorire l'utilizzo della finanza di impatto. Sulla seconda

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

sfida Open Group ha iniziato un progetto, che è anche un concorso (Open Green), teso a sensibilizzare soci e lavoratori sul risparmio energetico, con ottimi risultati nella gestione delle strutture; inoltre, nell'anno in corso Open inizierà ad investire nell'autoproduzione energetica.

Mutualità prevalente

Tutti i punti sopra-citati hanno concorso globalmente nell'esercizio ad incrementare lo scambio mutualistico, aspetto questo che interessa prioritariamente la Capogruppo; inoltre sottolineiamo quanto già evidenziato nell'apposita sezione della nota integrativa al bilancio relativamente all'attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del codice civile, che l'attività svolta dai soci rappresenta il 54,56% dell'attività complessiva.


A questo riguardo si precisa che, essendo l'attività svolta con i soci superiore al 50% dell'attività complessiva, pur essendo la cooperativa a mutualità prevalente di diritto in applicazione alla previsione dell'art. 111-septies delle Disp. Att. Trans. del c.c. (R.D. n. 318/1942 e s.m.), in quanto si tratta di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, risulta anche concretamente a mutualità prevalente avendo raggiunto i requisiti oggettivi di prevalenza di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c..

Conclusioni

Per quanto non indicato nella presente relazione si rimanda alle Relazioni ed ai Bilanci di esercizio delle singole società allegati al fascicolo di bilancio.

Bologna, 27 Maggio 2022

Il Presidente
(Giovanni Dognini)



"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci della
Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Milano, 30
40121 Bologna*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo della Nota Integrativa dedicato alla *"sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2021"*, in cui gli Amministratori evidenziano che ai sensi dell'art. 60 del DL 104/2020, convertito con la L. 126/2020, di seguito prorogato con modifiche anche per l'esercizio 2021, dall'articolo 5-bis del D.L. 4/2022 convertito dalla legge 25/2022, il Gruppo ha proceduto alla sospensione degli stanziamenti degli ammortamenti per talune immobilizzazioni immateriali e materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, descrivendone le motivazioni e gli effetti contabili.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

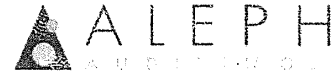
Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.





Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS*-al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.





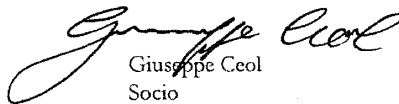
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 Giugno 2022

Aleph Auditing S.r.l.



Giuseppe Ceol
Socio



"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460